



LE ALLODOLE SONO IN FORTE CALO,PERCHE'

Nei ultimi 20 anni si è drasticamente ridotta la popolazione di una delle specie più tipiche del paesaggio agricolo italiano: l'allodola. In Lombardia i censimenti primaverili dei ricercatori dell'Unità di Conservazione della biodiversità del

Nei ultimi 20 anni si è drasticamente ridotta la popolazione di una delle specie più tipiche del paesaggio agricolo italiano: l'allodola. In Lombardia i censimenti primaverili dei ricercatori dell'Unità di Conservazione della biodiversità del dipartimento Scienze della terra dell'Università Bicocca di Milano hanno registrato un calo medio annuo di circa il 10%.

L'analisi ha indentificato 4 principali momenti: la riduzione più evidente risale tra il '92 e il '95 quando la popolazione regionale viene dimezzata passando da circa 165mila a circa 80mila coppie. Nel 1999 una successiva diminuzione porta la popolazione a circa 50mila coppie. Nel 2004 si registra un nuovo calo, che fa scendere il numero delle coppie di allodole a circa 40mila. Infine la popolazione è scesa al minimo storico di circa 14mila coppie di allodole nel 21011 (meno di 1/10 della popolazione censita nel '92) per risalire poi nel 2013 a circa 15mila coppie nidificanti.

In Italia la specie è monitorata dalle **indagini del Farmland Bird Index indicato dal piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale**. La tendenza è quella di una diminuzione moderata ma continua negli ultimi 13 ann, secondo un processo più lento ma parallelo a quello della Lombardia. L'allodola è classifica in declino anche a livello europeo: i dati del Pan-European Common Bird Monitoring Scheme indicano una forte flessione nidificante nel 1970-1990, seguita da un moderato declino nel periodo '90-2000.

La presenza dell'allodola è stata ampiamente favorita dall'agricoltura cerealicola, nonché dalla diffusione di colture foraggere e dei pascoli di montagna. Poi qualcosa è cambiato, ma cosa ? Quale fattore ha influenzato profondamente gli ambienti di nidificazione della specie nel nostro ecosistema agricolo ? Su questo argomento **è in corso un approfondimento da parte dell'Università degli Studi di Milano Bicocca** in collaborazione con la **Direzione generale agricoltura di Regione Lombardia**.

Possiamo comunque dire che **la caccia in deroga in quantità illimitata concessa dalla Romania** e altri paesi dell'est, il cambiamento climatico, **l'agricoltura intensiva di certe zone l'utilizzo di molti fitofarmaci e diserbanti**, che non consente alle allodole di non trovare cibo, ha e sta contribuendo non poco a questo drastico calo della presenza di allodole sul nostro territorio



LE ALLODOLE SONO IN FORTE CALO,PERCHE'

Pubblicata su LiberaCacciaBrescia.it (<http://www.liberacacciabrescia.it>)



[1]

URL di origine: <http://www.liberacacciabrescia.it/content/le-allodole-sono-forte-caloperche>

Links:

[1] <http://www.liberacacciabrescia.it/content/anlc-brescia-logo-443-x-443-110-x-110jpg-1>